



anno 11 n.35
2 settembre 2018

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Francesco di Fluri
Roberta Giordano

Segretario: Gino Rossi

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina **Ramon Kathriner e Andrii Primak**
(Cirque Arlette Gruss – Gassin, Saint Tropez - 20
luglio 2018)
Foto F. Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.35 - **SOMMARIO**

Calabria, minacce durante spettacolo circo: arrestato
39enne – pag.4

Addio a Rosa Bouglione – pag.4

I soci del Club Amici del Circo al 19° International Circus
Festival of Italy – pag.6

Un ricordo di Rosa Bouglione – pag.6

Latina, Flavio Togni alla 19ª edizione del Festival Inter-
nazionale del Circo d'Italia – pag.6

L'impresa eccezionale: fare Circo oggi in Italia – pag.7

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 26 Agosto 2018 – pag.9

La scalata italiana al Festival di Monte Carlo L'impresa
eccezionale: fare Circo oggi in Italia – pag.10

Seine-et-Marne, terra di Bouglione e famiglie circensi –
pag.12

La cerimonia d'addio a Rosa Bouglione al Cirque d'Hiver
– pag.13

Macerata: il circo è in città – pag.13

La saga Bouglione – pag.13

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.14



Calabria, minacce durante spettacolo circo: arrestato 39enne

26 Agosto 2018



Calabria, minacce durante spettacolo circo: arrestato 39enne

Diverse erano state ieri sera le segnalazioni al 112 circa la presenza di un soggetto che in evidente stato di alterazione psico-fisica stava diffondendo il terrore nei pressi del Circo Orfei sulla statale di Falerna. L'uomo, 39enne di nazionalità bulgara, insisteva nel voler accedere senza biglietto all'interno del Circo a torso nudo e brandendo una falce. Al rifiuto del personale di servizio lo stesso rispondeva con minacce, lancio di sassi e danneggiando con l'arma alcuni cartelloni

pubblicitari. Immediato è stato l'intervento dei carabinieri della Stazione di Falerna che hanno bloccato il soggetto sul posto, traendolo in arresto per danneggiamento. Questa mattina si è tenuta l'udienza di convalida dell'arresto all'esito della quale gli è stata applicata la misura dell'obbligo di presentazione quotidiano alla pg. L'uomo si identifica in Georgi Dodnikov, soggetto già noto poiché tratto in arresto nel gennaio di quest'anno per un tentativo di rapina a Falerna. Nell'occasione, in concorso con un connazionale ed un italiano, minacciarono un cittadino ivoriano con una motosega per impossessarsi di un telefono cellulare.

da **agvilvelino**

Addio a Rosa Bouglione

26 Agosto 2018



Rosa Bouglione

Madame Rosa Bouglione, la grande matriarca, se n'è andata dopo una lunghissima e grande vita. Il 21 Dicembre prossimo avrebbe compiuto 108 anni!

Rosalie Van Been, questo il suo nome da ragazza, era nata ad Ixelles, in Belgio.

Nel 1928 aveva sposato Joseph Bouglione, uno dei quattro mitici fratelli della dinastia francese che, comunque, aveva avuto origine in Italia.

Madame Rosa e Joseph hanno avuto sette figli e ad oggi si contano circa sessanta nipoti e bisnipoti!

Odette (1929) è la vedova del grande clown Francesco Caroli, Josette (1930), Firmin (1932), Émilien (1934), Sandrine (1936-2012), Sampion (1938), Joseph (1942).

Vi proponiamo alcune immagini e, ricordando la signora Rosa, vogliamo inviare un abbraccio alla famiglia Bouglione.



Rosa e Joseph Bouglione



Il Dr. Alain Frère con i Bouglione



I Bouglione con Josephine Baker



Emilien e Rosa Bouglione



Il matrimonio di Rosa e Joseph Bouglione nel 1928



Rosa Bouglione



Rosa Bouglione con il dr. Alain Frère



I soci del Club Amici del Circo al 19° International Circus Festival of Italy

27 Agosto 2018



Cari Amici

abbiamo ricevuto questa gradita comunicazione dall'organizzazione dell'International Circus Festival of Italy e vi informiamo in merito alla presenza dei soci del nostro Club al prossimo appuntamento di Latina!

Ad ogni socio del Club Amici del Circo il Festival potrà accordare due biglietti gratuiti (uno per lo spettacolo A ed un altro per lo spettacolo B) negli ordini di posti maggiormente disponibili.

Le richieste dovranno pervenire esclusivamente a clubamicidelcirco@gmail.com entro e non oltre domenica 17 Settembre.

Fa eccezione lo spettacolo finale di Lunedì 22 Ottobre per il quale non sarà possibile riservare dei posti. Ringraziamo fin d'ora gli organizzatori del Festival e vi chiediamo la massima collaborazione per le richieste.

Grazie a tutti!

Un ricordo di Rosa Bouglione

27 Agosto 2018

Un bel ricordo di Rosa Bouglione in questo video dove, intervistata, ricorda momenti della sua lunga vita

da YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=D14uKpHFxRs>



6

Latina, Flavio Togni alla 19ª edizione del Festival Internazionale del Circo d'Italia

28 Agosto 2018



Flavio Togni

Fervono i preparativi per la **19ª edizione del Festival Internazionale del Circo d'Italia**, in programma a **Latina dal 18 al 22 ottobre**.

Saranno ben **ventisette i numeri in gara**, le performance saranno originali e gli artisti, provenienti da **tre continenti e tredici nazioni** si cimenteranno davanti a **due giurie**, una **Tecnica Internazionale** composta dai massimi **esperti del settore** provenienti dai **quindici circhi più famosi del mondo** e ad una **della Critica** costituita da **giornalisti e personalità del mondo dello spettacolo** che saranno in sala **domenica 21** e che potranno esprimere la loro preferenza sul numero, che fra i due spettacoli gli è piaciuto di più.

Tante le novità di questa edizione – assicurano gli organizzatori – prima fra tutte un'importante ricorrenza. Quest'anno, il mondo circense è in festa per **celebrare**

i 250 anni della nascita del circo moderno. Fu, infatti, il giovane ussaro **Philip Astley**, nel 1768 a presentare per la prima volta su una pista circolare allestita a Londra vicino al ponte di Westminster, uno spettacolo equestre intorno al quale ruotavano i numeri provenienti dalla fiera con giocolieri, funambuli, equilibristi e anche scimmie e cani ammaestrati, in pratica il circo come lo conosciamo noi. **In Italia**, i primi spettacoli itineranti comparvero nel 1872, in pista la **famiglia Togni**, la **prima famiglia di circensi italiana** che si fregiò, con proclama reale, del titolo di **Circo nazionale**. E proprio per rendere omaggio a Philip Astley, **Fabio Montico**, **Presidente del Comitato organizzativo del Festival**, ha invitato **Flavio Togni**, il più grande ammaestratore di tutti i tempi. **Flavio Togni**, in quel del festival di Monte Carlo, è stato insignito del **premio più ambito per un artista, il clown d'oro**, a sottolineare l'impareggiabile professionalità di una delle più popolari stelle del firmamento circense. **Togni** porterà in pista uno dei **numeri più belli della sua Scuola Equitazione**.

Nei **prossimi giorni** saranno resi noti i **nomi dei giurati e degli artisti** che parteciperanno alla competizione. Intanto, gli **accreditamenti per la stampa** alla **19th International Circus Festival of Italy** si apriranno a partire da **lunedì 3**

settembre, ci si potrà accreditare indicando: nome cognome e testata di appartenenza all'indirizzo mail segreteria@festivalcircolatina.com. Negli stessi giorni sarà possibile anche cominciare ad **acquistare i biglietti per partecipare ai vari spettacoli, sempre diversi fra loro**, per permettere alla giuria tecnica di votare tutti i numeri in competizione. Info e prenotazioni: www.festivalcircolatina.com, info@festivalcircolatina.com, oppure tel.+ 39 0773 474000 da **latinacorriere**

Flavio Togni alla 19ª edizione dell'International Circus Festival of Italy

Finalmente ci siamo, cominciano a trapelare le prime anticipazioni intorno alla **19ª edizione del Festival Internazionale del Circo d'Italia**, in programma a **Latina dal 18 al 22 ottobre**. Saranno ben **ventisette i numeri in gara**, le performance saranno originali e gli artisti, provenienti da **tre continenti e tredici nazioni** si cimenteranno davanti a **due giurie**, una **Tecnica Internazionale** composta dai massimi **esperti del settore** provenienti dai **quindici circhi più famosi del mondo** e ad una **della Critica** costituita da **giornalisti e personalità del mondo dello spettacolo** che saranno in sala **domenica 21** e che potranno esprimere la loro preferenza sul numero, che fra i due spettacoli gli è piaciuto di più. Tante le novità di questa edizione, prima fra tutte un'importante ricorrenza. Quest'anno, il mondo circense è in festa per **celebrare i 250 anni della nascita del circo moderno**. Fu, infatti, il giovane ussaro **Philip Astley**, nel 1768 a presentare per la prima volta su una pista circolare allestita a Londra vicino al ponte di Westminster, uno spettacolo equestre intorno al quale ruotavano i numeri provenienti dalla fiera con giocolieri, funambuli, equilibristi e anche scimmie e cani ammaestrati, in pratica il circo come lo conosciamo noi. **In Italia**, i primi spettacoli itineranti comparvero nel 1872, in pista la **famiglia Togni**, la **prima famiglia di circensi italiana** che si fregiò, con proclama reale, del titolo di **Circo nazionale**. E proprio per rendere omaggio a Philip Astley, **Fabio Montico, Presidente del Comitato organizzativo del Festival**, ha invitato **Flavio Togni**, il più grande ammaestratore di tutti i tempi. **Flavio Togni**, in quel del festival di Monte Carlo, è stato insignito **del premio più ambito per un artista, il clown d'oro**, a sottolineare l'impareggiabile professionalità di una delle più popolari stelle del firmamento circense. **Togni** porterà in pista uno dei **numeri più belli della sua Scuola Equitazione**. Nei **prossimi giorni** saranno resi noti i **nomi dei giurati e degli artisti** che parteciperanno alla competizione. Intanto, gli **accreditamenti per la stampa** alla **19th International Circus Festival of Italy** si apriranno a partire da **lunedì 3 settembre**, ci si potrà accreditare indicando: nome cognome e testata di appartenenza all'indirizzo mail segreteria@festivalcircolatina.com. Negli stessi giorni sarà possibile anche cominciare ad **acquistare i biglietti per partecipare ai vari spettacoli, sempre diversi fra loro**, per permettere alla giuria tecnica di votare tutti i numeri in competizione.

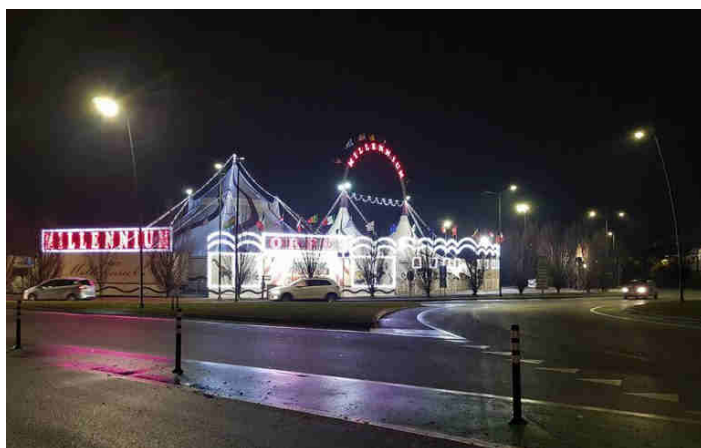
Info e prenotazioni: www.festivalcircolatina.com, info@festivalcircolatina.com, oppure tel.+ 39 0773 474000

Dina Tomezzoli
Press officer

7

L'impresa eccezionale: fare Circo oggi in Italia

29 Agosto 2018



Vi proponiamo questo interessante articolo di Francesco Mocellin pubblicato sul numero estivo della rivista "Circo" e pubblicato anche da "Circo.it"

L'impresa eccezionale: fare Circo oggi in Italia

A quasi due decenni dal suo inizio, il terzo millennio ha già riconfigurato il sistema Circo, che ha dovuto adeguarsi alle nuove istanze della società, fronteggiando allo stesso tempo insidie ed ostacoli. Francesco Mocellin getta uno sguardo sul settore in Italia: tra tournée all'estero e pubblicità online, tra spettacoli dell'orrore e nuove norme statali, come si muovono, cosa temono, cosa sperano le imprese circensi italiane?

di Francesco Mocellin

Scorrendo i forum di qualche sito più o meno specializzato e le chat gestite da appassionati non è raro imbattersi in qualcuno che, indossati i panni del "professore", sciorina le ricette per risolvere tutti i problemi del Circo italiano. Non parliamo poi dei rari – e sovente scadenti – articoli che i giornali nazionali decidono di riservare alla materia: vengono pubblicati in occasione di qualche evento tragico o comunque funzionale a tratteggiare in modo negativo la realtà del Circo, oppure si ispirano in qualche maniera al Cirque du Soleil individuato come unico modello possibile di modernità. Qual è lo stato di salute delle imprese circensi italiane, con particolare riferimento a quelle che propongono un prodotto più classico, destinato al bacino d'utenza del *family show*? E quali sono le prospettive per il futuro prossimo? Saltando alle conclusioni potremmo affermare che il Circo italiano gode di una salute tutto sommato migliore di quanto i tempi ed il contesto potrebbero far pensare.



Il collo lungo del Circo: le giraffe di Brian Casartelli al Circo Medrano



Il Circo Millennium

Un rapporto difficile

Cominciando dai fattori esogeni, non si può negare che – in Italia come altrove – la martellante campagna animalista che dura da lustri abbia prodotto dei guasti all'immagine e alla libertà d'azione delle compagnie circensi. Il Codice dello Spettacolo emanato lo scorso novembre 2017 – che rappresenta in qualche modo uno degli esiti di tale campagna – è stato ampiamente commentato (e legittimamente criticato) su queste pagine e non solo: non servirà quindi tornare sull'annosa questione. Ma certamente questa nuova normativa in materia – così avvilente nei confronti dell'arte circense – ha depresso l'intero settore dimostrando da parte dello Stato la mancanza di una qualsiasi progettualità volta ad incentivare e sostenere questo settore dell'imprenditoria nazionale – a differenza di quanto accade per altri spettacoli – e un mero intento punitivo nei confronti dell'utilizzo degli animali per assecondare la deriva animalista, minoritaria ma potente ed efficace mediaticamente. Gli operatori lamentano inoltre l'assoluta impossibilità di programmare la propria attività a causa dell'atteggiamento delle Amministrazioni locali che ignorano le esigenze della categoria. Risulta in effetti assai arduo preparare adeguatamente la tappa natalizia di Roma – per citare l'esempio più eclatante – se fino a poche settimane, talvolta fino a pochi giorni prima del debutto non si sa se l'autorizzazione verrà concessa e quale sarà l'esatta ubicazione dell'area assegnata. In questo quadro non va dimenticato l'incremento costante dei costi complessivi di gestione che finisce per incidere necessariamente anche sul livello dello spettacolo che, talvolta, viene sacrificato in nome del bilancio.

8



Gli elefanti dell'American Circus di Flavio e Daniele Togni



Un mezzo della famiglia Bellucci

Nuova linfa per il Circo

Dal punto di vista endogeno la fine degli anni '90 e, quindi, del secolo e del millennio scorsi ha segnato un mutamento di equilibri consolidati all'interno della categoria anche a cagione di un naturale ricambio generazionale. Gli storici complessi hanno in qualche caso perso i vecchi leader (Nando Orfei, Walter Nones, Enis Togni e Rinaldo Orfei su tutti), l'icona per eccellenza della pista (Moirà Orfei) ci ha lasciato, altre imprese emergenti di qualche lustro fa hanno rallentato la loro ascesa o hanno vissuto scissioni, altri ancora stanno cercando di emergere. Insomma, lo skyline del Circo italiano si sta ridisegnando e l'Ente Nazionale Circhi, nei limiti del possibile, sta provando a traghettare la categoria attraverso la fase di passaggio sdoppiandosi nel ruolo di tutela degli associati e di guida all'emancipazione degli stessi in funzione di una società che sta vivendo profondi mutamenti anche in tema di approccio allo spettacolo dal vivo. I big di un tempo, comunque, hanno mantenuto il loro ruolo: l'American Circus ora guidato da Flavio e Daniele Togni si cimenta in tournée di quattro-cinque mesi durante l'autunno/inverno per poi collaborare in forme diverse con altri complessi europei nel corso dell'anno (come il colosso tedesco Krone); Medrano si basa soprattutto sull'imponente forza della famiglia Casartelli non fermandosi praticamente mai e scegliendo spesso tournée all'estero, mentre il marchio Moira Orfei continua grazie ad una joint venture tra Stefano Orfei Nones e la famiglia Montemagno. Darix Togni alterna l'Italia a mete esotiche. L'insegna Lidia Togni si è sdoppiata mentre imprese come quelle di Darix Martini, dei fratelli Attilio ed Emidio Bellucci e di Larry Rossante affrontano anche piazze di rilievo con esiti incoraggianti. Altri

ancora hanno preferito seguire strade per così dire alternative, con l'intento di catturare fasce di pubblico solitamente refrattarie alla fascinazione della pista: ci riferiamo al trend degli *horror circus* – strada aperta dagli Zoppis – che ha vissuto qualche stagione fortunata prima di perdere appeal e, soprattutto, allo spettacolo a tema della famiglia Bellucci-Medini (prima *Psychiatric* ed ora *Alcatraz*) che grazie alle intuizioni di Sandy Medini pare incontrare il favore di un pubblico “social”. Resiste ancora una nicchia di spettacoli acquatici mentre imprese come quelle delle famiglie Coda Prin, Dell'Acqua, Cristiani, Vassallo, Niemen continuano il loro cammino. Naturalmente abbiamo menzionato solo alcuni nomi senza pretesa di completezza e nessuno ce ne vorrà per questo. Ciò che conta è il minimo comun denominatore della situazione attuale: quando un'impresa viene messa nelle condizioni di programmare in modo adeguato le diverse tappe del tour i risultati sono quasi sempre soddisfacenti, soprattutto in presenza di uno spettacolo di qualità. Ma ciò che un tempo era più che sufficiente perché il circo costituisse un evento con la sua sola presenza oggi non basta più. I programmi della larghissima maggioranza dei complessi continuano a basarsi sulle forze di famiglia, spesso preponderanti rispetto al contributo degli artisti esterni: emblematico da un canto ma unico per un altro verso il caso del già citato Medrano, col suo organico familiare di alto profilo composto da una cinquantina di persone.

L'estero, il web, i festival

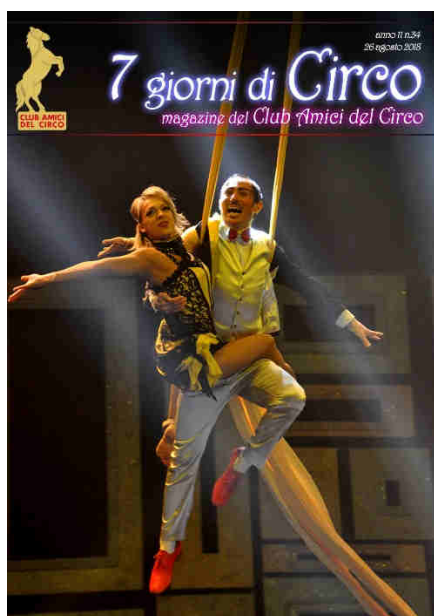
Il marketing sta assumendo un'importanza sempre più rilevante. L'epoca dei manifesti e dei biglietti a riduzione distribuiti massicciamente sta segnando il passo e questa strategia può financo rivelarsi controproducente finendo per svilire l'immagine del prodotto proposto. Per contro, maggior peso sta assumendo la promozione attraverso i social network e i sistemi di prevendita; le imprese che si rivolgono ad agenzie specializzate stanno ottenendo risultati sempre più incoraggianti. Mentre diversi complessi continuano a manifestare una vocazione esterofila compiendo periodicamente tournée in paesi stranieri, spesso alla ricerca di mercati poco battuti, per i circhi di matrice più nazionale l'organizzazione dei tour resta incentrata sulla possibilità di ottenere la “piazza giusta nel periodo giusto”: se Roma, Napoli, Palermo, Firenze sono opportunità ghiotte durante le festività natalizie, altre realtà come Milano, Torino, Brescia rappresentano approdi preferibili per l'autunno. Un discorso a parte meritano i festival che l'Italia continua a produrre. Il Golden Circus legato al nome di Liana Orfei e Paolo Pristipino è giunto a trentaquattro edizioni. Non si può dimenticare che questa manifestazione ha visto passare sulla pista nomi come quelli di Anthony Gatto, dei Pellegrini, dei Carillo Brothers e di numerose truppe cinesi (Hebei, Shangai, Sichuan), oltre a compagini provenienti da Pyong Yang. La tenacia e l'abilità di Fabio Montico e della sua famiglia – che ha voluto a tutti i costi proseguire l'opera del padre Giulio – hanno reso il Festival Internazionale Città di Latina (oggi rinominato International Circus Festival of Italy) un vero fiore all'occhiello per l'intero settore, uno strumento di promozione dell'immagine del nostro Circo all'estero. Questa rassegna è stata capace di portare in Italia per la prima volta artisti che altrimenti non si sarebbero potuti ammirare: su tutti citiamo l'esempio dei fratelli Zapashny, vere star in Russia.

Tirando le somme: anche se si sono certamente conosciuti tempi migliori, il Circo italiano resiste e si sta ridisegnando adattandosi ai tempi. Ovviamente ciò avviene non senza qualche inevitabile trauma ma le arti della pista e gli imprenditori che se ne occupano hanno sempre dimostrato una vitalità spesso insospettata. Certamente il modello del circo itinerante dev'essere ripensato in funzione di una fidelizzazione del pubblico a dei marchi e delle insegne facilmente identificabili. Tutto questo non potrà avvenire senza un indispensabile miglioramento dei rapporti con le Amministrazioni locali e nazionali. Crediamo che le istituzioni debbano questo ed altro ad un settore che continua a mietere successi all'estero grazie al talento dei nostri artisti.

L'articolo di Mocellin è pubblicato sul periodico Circo, speciale estate 2018

E' uscita 'Sette giorni di Circo' - 26 Agosto 2018

29 Agosto 2018



Olesya Shulga e Kevin Huesca

Come ogni settimana è uscita ‘Sette giorni di Circo’, la **Newsletter del Club Amici del circo!**

In copertina **Olesya Shulga e Kevin Huesca (Cirque Reckless - Firenze - 7 Gennaio 2018)**, in una foto di Flavio Michi

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournée curate da Luciano Ricci

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

La scalata italiana al Festival di Monte Carlo

29 Agosto 2018



Vi proponiamo questo interessante articolo di Flavio Michi pubblicato sul numero estivo della rivista "Circo", e pubblicato anche da "Circo.it", sugli artisti italiani al Festival International du Cirque de Montecarlo

La scalata italiana al Festival di Monte Carlo di Flavi Michi

Basta scorrere il medagliere per capire quanto gli italiani abbiano contato e continuo al Festival di Monte Carlo. In questa sorta di Olimpiade del Circo classico i nostri connazionali hanno vinto tantissimi premi e si sono sempre contraddistinti in ogni categoria. Non solo: spesso l'organizzazione e la gestione tecnica è stata affidata a mani tricolori. In questo articolo (dopo l'approfondimento di Roberto Bianchin sui sovrani della pista) Flavio Michi ripercorre la straordinaria storia degli italiani a Monte Carlo.



Ritratto di famiglie circensi: Togni, Bellucci, Carb, Folco e Bellu a Monte Carlo nel 1985 (foto di Flavio Michi)

Il Principe Ranieri III era un grandissimo appassionato di Circo, estimatore e grande conoscitore delle famiglie e degli artisti. Per questi motivi nel 1974 organizzò, con l'aiuto di Alain Frère, il primo Festival Internazionale del Circo di Monte Carlo. Quella che è la più importante rassegna mondiale del settore ha compiuto da poco 42 anni (dovrebbero essere 45 ma le tre edizioni 1982, 1986 e 1991 non si sono svolte) ed ha ottenuto sempre un riscontro strepitoso da parte del pubblico. Se le strutture furono curate dai Bouglione, il contributo artistico determinante per il successo della prima edizione arrivò dagli italiani. La famiglia di Ferdinando Togni aderì con entusiasmo a questo straordinario progetto e lo fece anche l'intero Ente Nazionale Circhi. Il grande Bruno Togni presentò la sua cavalleria in libertà con 12 magnifici lipizzani, mentre i Togni Junior l'alta scuola. Fernanda Perris stupì con le sue 150 strappate e col numero di antipodismo assieme al fratello Antonio.

Gli Huesca erano in gara con l'acrobatica composta da cinque persone. Purtroppo non ci fu nessun premio importante per i nostri artisti, ma era solo l'inizio! L'anno successivo, per il secondo Festival, furono i fratelli Liana, Nando e Rinaldo Orfei a fornire le strutture; lo chapiteau era quello bianco e rosso, proprio i colori del Principato, utilizzato per le grandi produzioni come *Il Circo delle Mille e una Notte e Circorama*.

Dal terzo Festival, grazie alla famiglia di Ferdinando Togni, vennero utilizzati il grande e il piccolo chapiteau dell'American Circus. I Togni fornirono le strutture fino al 1985 e fino al 1989 (anno della partenza per gli USA per la scrittura di due anni col Barnum) continuarono ad occuparsi della regia di pista e della parte tecnica. Dal 1987 la rassegna si svolge sotto il grande chapiteau commissionato alle nostre imprese famose in tutto il mondo per la qualità dei loro prodotti! Artisti, registi, fornitori... questo sono stati e sono gli italiani al Festival!

Medaglie tricolori

Ad oggi l'Italia occupa un posto onorevole nel medagliere: siamo terzi assoluti con 24 statuette (8 Oro, 12 Argento e 4 Bronzo), dietro Russia e Cina, e quarti per i Clown d'Oro, dietro a Russia e Cina (15), e Corea del Nord (11). Ma ci rendiamo conto di questi incredibili risultati? Il primo ad affermarsi a Monte Carlo fu Flavio Togni che nel 1976 presentò un gruppo di 13 elefanti vincendo un Clown d'Argento. Stesso premio per lui nel 1983 e nel 1998. Nel 2006 e nel 2016 ha partecipato ai festival celebrativi in occasione del 30° e 40° anniversario ma, tra i due, nel 2011, ha conquistato un meritissimo Clown d'Oro, presentando tigri, elefanti, cavalli e cammelli: 7 festival, 3 Argento e 1 Oro sono un vero e proprio record!

Nel 1979 fu la famiglia Nicolodi ad essere premiata con un Argento per l'acrobatica a terra. Nel 1985 anche l'Embell Riva del direttore Armando Bellucci partecipò alla kermesse monegasca con gli elefanti di Mario e le 14 tigri di Roberto, purtroppo senza conquistare premi importanti. Oggi non succederebbe sia perché i numeri di animali di quel livello sono pochi e spesso vengono premiati, sia perché dal 2002 ci sono anche i Clown di Bronzo! Non potendo nominare tutti gli artisti che hanno calcato la pista di Monte Carlo ricordiamo comunque gli Zamperla, con la gabbia di Lucio, gli scimpanzé e le piramidi a cavallo, i Miletta (Flavio con gli scimpanzé e il clown Elder), Barbara Savio "Dame du Cirque" al trapezio washington, stessa specialità di Remo e Jenny, i Di Lello, i leoni di Gottani... Quanti ricordi!



Walter e Massimiliano Nones, Alain Frère e Moira Orfei nel 1987 al Festival

L'Oro di Nones, Casartelli, Errani

Il primo oro italiano arrivò nel 1987 grazie a Massimiliano Nones. Il numero di tigri proveniente dal Circo Moira Orfei era impeccabile. Gli appassionati e i giornalisti stranieri ci guardavano stupiti come se fosse anche merito nostro! Quell'Oro in effetti fu in qualche modo un premio alla nazione intera. Quell'anno partecipavano al Festival anche i Casartelli con l'esotico mandato da Heros e il gran quadro con gli elefanti, *Annibale*, presentato da Davio. Due grandi numeri che avrebbero meritato sicuramente un Argento, ma questo è solo il nostro pensiero. Alla fine del Gala tutti gli italiani vollero essere insieme per una foto. Erano tantissimi: Casartelli e De Rocchi, Nones e Orfei, Togni... Moira chiamò il patron dell'American Circus: "Dai, Enis, vieni qui accanto a me". E lui: "Sì, se scendi dai tacchi". Fantastici! Nel 1989 Stefano e Lara Orfei Nones vinsero un Argento con l'alta scuola. Nel 2004 Stefano ottiene un altro meritato Argento, questa volta con le tigri e in apertura, sopra di esse, il bel numero coi tessuti di Anna Giurintano.

11



Maycol e Guido Errani Clown d'Oro a Monte Carlo



Gianni Fumagalli e Daris (foto Andrea Giachi)

Quel Festival, che ha visto anche la partecipazione di Freddy Perris con l'esotico del Circo Moira Orfei, è stato il più ricco per l'Italia: oltre a Stefano sono stati premiati il ventriloquo Willer Nicoldi (Bronzo) e lo strepitoso numero di icariani dei fratelli Guido e Maycol Errani, Clown d'Oro. A proposito di icariani segnaliamo Stiv e Roni Bello, presenti nel 1995. Dopo la prima partecipazione del 1987, Medrano (la famiglia di Leonida Casartelli) tornò alla grande nel 1996, in occasione del 20° Festival. Portarono gli elefanti, presentati da Davio, l'esotico con Braian e Davio, la *Grande Festa del Cavallo*, che vedeva in pista una ventina di giovani per le piramidi equestre e il jockey. Fu un successore e anche per loro arrivò un prestigioso Clown d'Oro. Il bis è arrivato 11 dopo, nel 2007, col quadro equestre ed aereo *Viva Monaco*, con "gli zingari", l'Aladino esotico e il bellissimo passo a due equestre di Ingrid e Braian. Proseguendo col medagliare, vanno citati il Bronzo per il mano a mano dei fratelli Davis e Ronny Dell'Acqua (nel 2011) e il meritatissimo Oro ai fratelli Pellegrini nel 2008, dopo che gli artisti si erano già esibiti nel 1993 con un livello artistico e tecnico fortissimo.

Clown ed altri animali

Nel 1981 partecipò per la prima volta al Festival la famiglia Larible. La bella e brava Vivien si esibiva al trapezio mentre suo fratello David la accompagnava "in clown". David ritornò da protagonista nel 1988 e si portò a casa un magnifico Argento. Alla consegna del premio ricambiò consegnando il suo pupazzetto alla Principessa Stephanie! L'anno successivo venne invitato fuori concorso. Probabilmente un caso unico nella storia del

Festival. Nel 1999 è tra i 3 Clown d'Oro assieme ad Anatoly Zalewski e alla banchina di *Quidam* del Cirque du Soleil. Una standing ovation lo acclama e oltre al premio ricevette l'invito al matrimonio della Principessa Carolina con Ernst di Hannover. A proposito di clown non possiamo dimenticare la menzione speciale della giuria ad Alfredo Rastelli nel 2000, l'Argento e l'Oro di Fumagalli e Daris nel 2001 e nel 2015. Ancora Huesca al Festival, questa volta Gianni e Daris, Fumagalli, Fumaboys e quant'altro. Ma non scordiamo Tino Fratellini, Argento nel 1992 con Tony Ferreira, e Lorenzo, Mr. Lorenz, nel 2007. Tra gli addestratori di animali citiamo Alessio Fochesato coi suoi pappagalli, che ha partecipato due volte, Elvis Errani con i suoi elefanti, Bronzo nel 2009 e nel 2015, Oscar Togni con il pony ed i cani, Amedeo Folco con elefanti e cani.



Vinicio con la principessa Stephanie
(foto Monte Carlo Festival)

Nel 2014 Vinicio Canestrelli Togni, del Circo Lidia Togni, si è portato a casa un bellissimo Argento per la sua grande cavalleria. Accadde 5 anni prima anche ai Giona, per l'originalità del loro numero di cavalli in libertà. Completiamo questo mirabolante elenco coi volanti Jarz, Mr. Elio e gli scimpanzé, il trapezino di Rodriguez, il trampolino elastico dei Canestrelli (Argento nel 1977), gli antipodisti Perris, i pattini dei Giurintano, i Saly con le bolas, le verticali di Glen Nicolodi, il filo di Erik Niemen, gli hula hoop di Priscilla Errani, gli Anastasini e i due numeri di acrobatica a terra dei Macaggi e degli Zoppis. Ariz nel 1983 presentò anche un ottimo numero di filo, con tanto di salti mortali indietro, avanti e in piroetta.

I dati e i numeri dei molti e bravissimi artisti italiani ci travolgono nei ricordi, ma anche nell'attualità. Sono loro i nostri eroi del Festival, un vanto e un onore del Circo italiano che ottiene ottimi risultati anche a New Generation, la rassegna dei più giovani: i Flying Martini (Maicol e Angela), Vioris Zoppis, i fratelli Caveagna, Adriana e Sarah Togni, Dede Larible, Yasmin Dell'Acqua... Monte Carlo è il passato, il presente e il futuro del Circo tricolore. Sotto il tendone, con le luci di Tino Caroli e la pista coordinata da Daris Huesca ed Enrico Caroli col supporto di Tommy Cardarelli. Grandi italiani. Tutti!

L'articolo di Flavio Michi compare su "Circo" speciale estate 2018

12

Seine-et-Marne, terra di Bouglione e famiglie circensi

29 Agosto 2018



La cappella della famiglia Bouglione a Lizy-sur-Ourcq

Rosa Bouglione, decana della celebre famiglia di circo, è morta domenica, all'età di 107 anni. Sarà sepolta a Lizy-sur-Ourcq, come simbolo della presenza storica dei circensi nel dipartimento.

"Non c'è un Bouglione che non sia sepolto a Lizy-sur-Ourcq", dice Thierry Bouglione. In una frase, il direttore tecnico delle società dello stesso nome riassume il profondo attaccamento che lega, da oltre un secolo, la città alla famosa famiglia circense.

La sepoltura di sua nonna Rosa Bouglione, che è morta domenica all'età di 107 anni, ne è un'altra prova. Un omaggio le verrà dato questo mercoledì mattina al Cirque d'Hiver di Parigi. Quindi la sua bara prenderà la direzione del cimitero di Lizy-sur-Ourcq.

La Seine-et-Marne è stata una terra di accoglienza per molte grandi famiglie di circensi. Questi ultimi hanno trovato lo spazio necessario per immagazzinare le loro attrezzature data la vicinanza a Parigi, dove installano i loro chapiteaux. Gilbert Edelstein, proprietario del Cirque Pinder dal 1983, ha per esempio investito a Perthes-en-Gâtinais nel 1998. I Gruss e gli Zavatta, hanno alcuni di loro che riposano a Lizy-sur-Ourcq, e qui hanno anche il domicilio.

La tomba di Marie-Louise Baglioni ha la vista sui circhi che passano

La storia dei Bouglione nel dipartimento inizia alla fine del XIX° secolo. Nel mese di febbraio 1897, Marie-Louise Baglioni (nota: il cognome venne poi francesizzato in Bouglione) richiese di essere sepolta nel cimitero di Lizy-sur-Ourcq. "Faceva parte di una famiglia di artisti, che passavano di città in città, dice Josette Galinier, ex vice sindaco di Lizy-sur-Ourcq e vicino a Rosa Bouglione. Voleva essere seppellita a Lizy, il che era difficile perché non abitava qui stabilmente. Il sindaco del tempo le concesse questo diritto e la famiglia fu molto grata."

La sua tomba si trova nella parte più alta del cimitero. "Disse che in questo modo, avrebbe visto la sua famiglia quando il circo passava", dice Thierry Bouglione, nipote di Rosa Bouglione.

Alla fine della seconda guerra mondiale, una sublime cappella di granito, "custodita" da un leone, venne a simboleggiare i legami tra i Bouglione e la città. Più di venti membri della famiglia sono già sepolti nella tomba.

Il cimitero è diventato un luogo di pellegrinaggio

Rosa Bouglione sarà sepolta mercoledì. "Aveva chiamato per assicurarsi che ci fosse spazio", ricorda Josette Galinier. L'ex vice sindaco conserva il ricordo di una famiglia "molto pia e per nulla spavalda".

"Era conosciuta nel villaggio", ricorda suo nipote. Suo marito Joseph, morto nel 1987, non era da meno. "Portava sempre un cappello Stetson e possedeva una grande macchina americana", dice Thierry, "Non passava inosservato." Più che un allineamento di tombe "spettacolari e teatrali", nelle parole di Josette Galinier, il cimitero di Lizy-sur-Ourcq è un luogo di pellegrinaggio.

"Questo è un luogo dove le persone vicine al mondo del circo amano incontrarsi", dice Thierry Bouglione. "Saranno ancora numerosi, questo mercoledì, per dare l'ultimo saluto alla decana dei Bouglione."

da **leparisien**

La cerimonia d'addio a Rosa Bouglione al Cirque d'Hiver

29 Agosto 2018

Due video che sintetizzano l'addio a Rosa Bouglione nella cerimonia di stamani al Cirque d'Hiver

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=9CITiu1JQsE>



da **YouTube** https://www.youtube.com/watch?v=c3h_BFntWxs



Macerata: il circo è in città

01 Settembre 2018



Grande partecipazione agli spettacoli pomeridiani e serali nello chapiteau di piazza Vittorio Veneto che proseguiranno la prossima settimana. In attesa del festival "Artemigrante", è già arrivato da qualche giorno a Macerata il circo. Lo chapiteau del circo "El Grito" è stato montato in piazza Vittorio Veneto e sono già moltissimi coloro che

hanno potuto godere degli spettacoli pomeridiani e serali che hanno arricchito il programma dei festeggiamenti per il patrono e che andranno avanti per tutta la settimana.

Oltre alla più importante compagnia di circo contemporaneo italiana, El Grito, che presenterà i suoi spettacoli principali, si esibiranno Compagnia Teatro Makià, e Teatro Necessario.

La banda musicale Mistura Maneira rallegherà strade e piazze con la samba; Lucas Zileri con la giocoleria; Gianluca Geraldo Gentiluomo con la corda aerea.

Il 5 settembre ci sarà un work in progress di Uomo Calamita, nuova produzione di Circo El Grito, firmata da Giacomo Costantini che salirà sul palco con lo scrittore Wu Ming 2 e Cloyde, il progetto musicale di Fabrizio Baglioni appositamente creato per questo spettacolo che nasce da un'indagine tra musica, circo e letteratura.

da **cronachemaceratesi**

La saga Bouglione

01 Settembre 2018

Un bellissimo video-documentario sulla storia della famiglia Bouglione!

da **YouTube** <https://www.youtube.com/watch?v=L6Vkn-uPPXk>



Le Tournée di Luciano Ricci

Acquatico Dell'Acqua (Marcello Dell'Acqua)

OLIVERI (ME)

dal 30.08.2018 al 03.09.2018

Acquatico Marins

MONTERONI DI LECCE (LE)

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

Acquatico Torres (Torregrossa)

LICODIA EUBEIA (CT)

dal 01.09.2018 al 02.09.2018

Alcatraz (Loredana Bellucci)

LA SPEZIA (SP)

dal 31.08.2018 al 09.09.2018

Amedeo Orfei

PRAIA A MARE (CS)

dal 23.08.2018 al 02.09.2018

Armando Orfei Revolution

ADRIA (RO)

dal 31.08.2018 al 10.09.2018

Bidon

BOLOGNA (BO)

dal 20.08.2018 al 05.09.2018

Braum (Bucci)

NERETO (TE) Via Giacomo Matteotti

dal 31.08.2018 al 03.09.2018

Busnelli Niuman

SANSEPOLCRO (AR) zona Palazzo dello Sport

dal 31.08.2018 al 09.09.2018

Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)

SERRA SAN BRUNO (VV)

dal 30.08.2018 al 04.09.2018

David Orfei + Circo Di Mosca (Rossante)

ROSOLINA (RO) Rosolina Mare

dal 30.08.2018 al 02.09.2018

CHIOGGIA (VE)

dal 06.09.2018 al 16.09.2018

Di Praga (F.lli Cristiani)

POTENZA PICENA (MC) Porto

dal 24.08.2018 al 04.09.2018

Di Vienna (Vassallo)

APRILIA (LT)

dal 24.08.2018 al 03.09.2018

ARICCIA (RM)

dal 07.09.2018 al 16.09.2018

Dylan

VILLA DI SERIO (BG)

dal 28.08.2018 al 02.09.2018

COLOGNO AL SERIO (BG)

dal 07.09.2018 al 09.09.2018

Errani Elder all'aperto

SANTA MARINELLA (RM) Santa Severa Loc. Grottini

dal 01.09.2018 al 02.09.2018

Extreme Motor Show (Zoppis Team)

MACOMER (NU) Palazzetto dello Sport

dal 01.09.2018 al 03.09.2018

OZIERI (SS) Zona Artigianale

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

Fratelli Tucci

ACILIA (RM) Via di Macchia Palocco

dal 06.09.2018 al 23.09.2018

Fratelli Zavatta (Fam. Nando Zavatta)

CIVIDATE CAMUNO (BS)

dal 30.08.2018 al 02.09.2018

Greca Orfei (Mavilla-Lauciello)

MISILMERI (PA) Via Gaetano Pellingra

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

Griani spettacolo all'aperto

MOTTA DI LIVENZA (TV)

dal 05.09.2018 al 05.09.2018

SANTO STINO DI LIVENZA (VE) loc La Salute

dal 07.09.2018 al 07.09.2018

Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)

BERGAMO (BG)

dal 23.08.2018 al 23.09.2018

Harryson (Giannuzzi)

MESOLA (FE)

dal 30.08.2018 al 02.09.2018

Henry Niuman (Intruglio)

VENAFRO (IS)

dal 07.09.2018 al 10.09.2018

Imperial Royal

MARINA DI SCHIAVONEA (CS)

dal 23.08.2018 al 03.09.2018

MATERA (MT)

dal 07.09.2018 al 16.09.2018

Jarz

SALERANO SUL LAMBRO (LO)

dal 31.08.2018 al 02.09.2018

CURA CARPIGNANO (PV)

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

Lidia Togni il Grande Circo delle Stelle (Davide)

SANTA MARINA (SA) POLICASTRO BUSSENTINO

dal 29.08.2018 al 09.09.2018

Lidia Togni il Nazionale (Vinicio)

BOVALINO (RC)

dal 30.08.2018 al 03.09.2018

BIANCO (RC)

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

Marina Orfei (Fam. Monti)

PULSANO (TA)

dal 23.08.2018 al 02.09.2018

STATTE (TA)

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

Martini (Dario Martini)

ALGHERO (SS) Via Liguria

dal 01.09.2018 al 10.09.2018

Medrano (Casartelli)

VILLORBA (TV) Parcheggio Palaverde

dal 30.08.2018 al 10.09.2018

Mexican (Codanti)

CHIGNOLO D'ISOLA (BG) Campo Sportivo

dal 31.08.2018 al 02.09.2018

ORNAGO (MI)

dal 07.09.2018 al 09.09.2018

Miranda Orfei (Darix Martini)

OSTUNI (BR)

dal 23.08.2018 al 03.09.2018

CASTELLANA GROTTA (BA) Via Putignano

dal 07.09.2018 al 17.09.2018

Moira Orfei

SPOLTRE (PE)

dal 30.08.2018 al 10.09.2018

Motor Show (Arduino Rossi)

PIOMBINO (LI)

dal 31.08.2018 al 09.09.2018

Nando Orfei (Anselmi)

BOLOGNA (BO)

dal 18.08.2018 al 16.09.2018

Orlando e Oscar Orfei

SCANDIANO (RE) Loc. Pratissole

dal 31.08.2018 al 15.09.2018

Peppino Medini

SANGANO (TO)

dal 31.08.2018 al 02.09.2018

Real Martini (Aldo Martini)

MARANO DI NAPOLI (NA) Zona Stadio

dal 30.08.2018 al 05.09.2018

Romina Orfei (Ivan Niemen)

BELLIZZI (SA)

dal 30.08.2018 al 03.09.2018

BARONISSI (SA) Via Salvador Allende

dal 07.09.2018 al 10.09.2018

Rony Roller (Edoardo Vassallo)

ORBETELLO (GR)

dal 24.08.2018 al 04.09.2018

GROSSETO (GR) Piazza Barsanti

dal 07.09.2018 al 17.09.2018

Royal (F.lli Dell'Acqua)

VASTO (CH) Vasto Marina

dal 18.08.2018 al 04.09.2018

Silvers

FOUNTAIN GATE - AUSTRALIA

dal 15.08.2018 al 02.09.2018

Stunt Drivers Show (Roby Rossi)

CATANZARO (CZ)

dal 30.08.2018 al 02.09.2018

VIBO VALENTIA (VV)

dal 06.09.2018 al 10.09.2018

Universal Circus (Fam. D'Amico)

ARDEA (RM) Via Laurentina

dal 07.09.2018 al 10.09.2018

Wigliams

GIOIA TAURO (RC)

dal 25.08.2018 al 03.09.2018

CURINGA (CZ) Frazione Acconia

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

Zavatta (F.lli Zavatta)

CASTIONE DELLA PRESOLANA (BG)

dal 06.09.2018 al 09.09.2018

